

Progetto Buiometria Partecipativa

Rapporto attività 2013



a cura di Andrea Giacomelli e Francesco Giubbilini – gennaio 2014

Premessa.....	1
La campagna di misure.....	1
Didattica e divulgazione.....	2
Collaborazioni con altre organizzazioni.....	2
Tecnologia.....	3
Sviluppi futuri.....	3
Sostenere il progetto.....	3

Premessa

Il progetto della Buiometria Partecipativa è nato nel 2008 con il duplice intento di sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'inquinamento luminoso e delle varie forme di impatto che ne derivano, e di raccogliere dati quantitativi su questo parametro. A partire dal 2010 abbiamo iniziato a produrre un rapporto annuale. Tutti i rapporti annuali vengono diffusi tramite il sito web del progetto (www.buiometriapartecipativa.org, e sono disponibili anche alla pagina www.attivarti.org/bmp/rapporti-annuali).

Per qualsiasi richiesta di informazioni, per commenti e approfondimenti potete contattarci all'indirizzo bmp@pibinko.org.

La campagna di misure

La prima versione della campagna di misure partecipate, basata sul passaggio di mano dei "buiometri", è proseguita nel 2013, seppure con un ritmo molto più blando sia per quanto riguarda la quantità di misure raccolte, che per quanto riguarda il numero di scambi degli strumenti. Ci ha fatto piacere ricevere nuove adesioni spontanee, mentre negli anni precedenti la maggior parte dei nuovi buiometristi partecipava in seguito ad attività ed eventi di promozione da noi svolti. In particolare, abbiamo avuto manifestazioni di interesse da zone in cui erano quasi assenti le misure (Sicilia e Campania, in particolare), mentre alcuni buiometristi di lunga data (in Emilia e in Puglia) hanno proseguito le loro attività.

Come leggere la diminuzione del ritmo del progetto? Sicuramente c'è stato un passaggio da una fase iniziale di slancio e di novità a una fase più matura. Ciò non vuol dire che la raccolta delle misure tramite i "buiometri" abbia perso di valore, come testimoniato dal fatto che la raccolta di dati tramite SQM manuali nel frattempo si è diffusa anche tramite altri progetti analoghi in varie parti del mondo (ad esempio nel Regno Unito un progetto analogo alla BMP è iniziato nel 2011).

L'investimento realizzato a partire dal 2008 nel creare il sistema di raccolta dei dati ci permette di proseguire con minimo sforzo l'acquisizione di nuove misure, ma abbiamo dovuto fare i conti con la carenza di fondi per poter dare giusta energia ad alcuni aspetti del progetto che vorremo sviluppare, e poter gestire in modo adeguato alcune problematiche di manutenzione (tre degli strumenti non

sono più disponibili, tra guasti, furti e smarrimenti).

Didattica e divulgazione

Nei mesi di luglio e agosto si è svolta l'ottava edizione del Festival Nuove Figure. Il programma del festival prevedeva rappresentazioni di teatro di figura e laboratori in varie località dell'Alta Maremma. Quest'anno il festival ha voluto porre un'enfasi particolare sul tema delle stelle, proponendo un'opera specifica legata a questo argomento (il Ragazzo delle Stelle), e invitando l'associazione astrofili follonichesi e Attivarti.org ad animare alcune serate. In particolare, con Attivarti.org abbiamo tenuto una presentazione a Montieri, assieme all'esposizione del "presepe buiometrico" realizzato nel 2011 da Francesco Giubbilini. Inoltre, nelle serate degli spettacoli in cui le condizioni lo consentivano, era disponibile uno strumento per la raccolta di misure.

Uno dei buiometri è attualmente dislocato presso il Parco Nord Milano. Il progetto BMP è stato presentato nel corso del Festival della Biodiversità, tenutosi a settembre.

Nel mese di ottobre L'associazione Tuscany Wild Tuscany, composta da soggetti interessati alla valorizzazione della zona grosso modo comprendente i comuni di Civitella-Paganico, Roccastrada, Monticiano, Chiusdino e Murlo, ha ospitato una delegazione dello Schumacher College (Regno Unito), un'istituzione universitaria legata ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, nell'ambito di una visita di studio. In occasione di questa visita, Attivarti.org ha tenuto una presentazione dei progetti BMP/CORDILIT.

Collaborazioni con altre organizzazioni

A livello nazionale, il Coordinamento per la raccolta dati sull'inquinamento luminoso (CORDILIT), per il quale Attivarti.org cura l'infrastruttura informatica centrale, ha proseguito la sua attività di acquisizione di dati dalle stazioni fisse. Il Veneto mantiene una posizione preminente sia come numero di stazioni che come quantità di dati, grazie all'importante contributo dell'associazione Veneto Stellato. Si sono inoltre aggiunte due stazioni in Lombardia, gestite dall'associazione astrofili mantovani. La stazione di Castiglioncello, che era servita come prototipo per lo sviluppo iniziale del sistema, nel 2011, è stata da tempo dismessa ed è stata sostituita da una stazione mobile, attualmente ubicata nel comune di Roccastrada (GR), in quello che fu il punto di partenza del progetto BMP nel 2008.

Tra marzo e novembre il Parco Archeominerario delle Colline Metallifere, il cui territorio comprende sette comuni dell'Alta Maremma, ha avviato un percorso partecipato per la definizione della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS¹). Attivarti.org ha preso parte ai cinque incontri legati al percorso e ha riproposto anche in questa sede il tema della tutela e valorizzazione de "l'altra metà del paesaggio" (il cielo notturno) nell'ambito della CETS. Il tema è stato accettato e se -come auspichiamo- la Carta sarà approvata da parte delle autorità europee preposte, avremo modo nel corso del 2014 di portare avanti azioni sul tema dell'inquinamento luminoso che potranno legarsi anche agli altri soggetti sottoscrittori della Carta, operanti ad esempio nel settore turistico o della produzione agricola.

A fine dicembre la Giunta della Regione Toscana ha licenziato la versione del Piano Ambientale e Energetico Regionale risultante dalla valutazione delle osservazioni inviate tra il novembre 2012 e il gennaio 2013 da parte del pubblico. Tra queste, anche Attivarti.org aveva presentato alcune osservazioni tese a evidenziare le problematiche legate all'inquinamento luminoso, e le opportunità legate al considerare il cielo notturno come risorsa. Buona parte delle osservazioni inviate è stata

¹<http://www.european-charter.org/home/>

recepita, il che ci ha fatto molto piacere. Allo stesso tempo abbiamo notato altre parti dell'attuale versione del Piano che risultano invece migliorabili se confrontate con quelle che riteniamo le migliori pratiche per la riduzione dell'inquinamento luminoso (in particolare l'allegato 1 alla scheda C.2 e alcuni aspetti relativi al monitoraggio), e auspichiamo che nei prossimi mesi la Regione vada a riconsiderare questi aspetti.

A livello **internazionale**, nel mese di gennaio Attivarti.org, ha aderito a un gruppo di ricerca europeo operante nell'ambito della azione COST “Loss of the Night Network” (LoNNe).

Nell'ambito dell'azione COST abbiamo quindi partecipato a due incontri del gruppo di lavoro, e a una campagna di misure nell'isola di Lastovo (Croazia).

Questa attività rappresenta la continuazione del lavoro già svolto negli anni precedenti con la partecipazione alla campagna CABAUW (Olanda 2012) e ai simposi della International Dark Sky Association in Irlanda (2009), Germania (2011) e Polonia (2012).

Tecnologia

Dal punto di vista della fruibilità dell'informazioni, abbiamo aggiunto la possibilità di visualizzare i dati tramite la piattaforma *Eye on Earth*, gestita dall'Agenzia Europea per l'Ambiente. Per questo abbiamo adattato la versione KML dei dati già disponibile sin dal 2011.

Per quanto riguarda i dati CORDILIT, oltre alla procedura di scaricamento disponibile nella prima versione del sito (tramite selezione di una stazione e di un intervallo di tempo), è stato reso disponibile una copia completa del database sotto forma di “dump” SQL, aggiornato con cadenza settimanale. Abbiamo anche migliorato la sezione di raccolta dati, consentendo il collegamento diretto agli strumenti connessi ai router, evitando così la necessità di dove collegare le stazioni SQM a computer fissi.

Abbiamo inoltre dedicato tempo a migliorare la configurazione del server Attivarti.org e stiamo periodicamente sperimentando vari software e soluzioni per offrire via via nuove modalità di accesso ai dati, sempre resi disponibili sotto licenza libera (Open Database Licence).

Sviluppi futuri

Il 2013 non è stato un anno facile in generale, e -come molte attività- anche la Buiometria Partecipativa e le azioni che Attivarti.org ha sviluppato sul tema dell'inquinamento luminoso ne hanno risentito. I progetti comunque proseguono: restiamo attivi sul tema, puntiamo alla Carta Europea del Turismo Sostenibile e sui raccordi a livello internazionale come contesti primari in cui sviluppare nuove proposte e restiamo, come sempre, aperti alla collaborazione con vecchi e nuovi “buiometristi” per iniziative da affiancare alla raccolta dei dati.

Sostenere il progetto

Il progetto della Buiometria Partecipativa mantiene la natura di un'iniziativa quasi esclusivamente autofinanziata. Valutiamo periodicamente opportunità di finanziamento derivanti da bandi e altre forme di sostegno mirato. Allo stesso tempo, invitiamo chiunque trovi il progetto utile e interessante a fare una **donazione** all'Associazione Attivarti.org, specificando come causale “sostegno buiometria partecipativa”. Alla pagina <http://www.attivarti.org/support> trovate i dettagli per le varie modalità di donazione (sia tramite bonifico bancario che PayPal).